Pagina: 1/11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 27.06.2024 Versione: 5 (sostituisce la versione 4) Revisione: 27.06.2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- · Denominazione commerciale: RAVVIVANTE TESSUTI SPRAY
- Articolo numero: G18-002
 UFI: 9Q30-Q051-J002-34YJ
- · 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
- · Fase del ciclo di vita

C Uso al consumo

PW Uso generalizzato da parte di operatori professionali

· Settore d'uso

SU21 Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

- · Categoria dei prodotti PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Ravvivante per tessuti
- · Usi sconsigliati Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati.
- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

G.B.M. Elettrochimica s.r.l.

via Fiumicino S. Mauro 120/130 - 47039 Savignano sul Rubicone (FC)

tel. 0541/930058 - Fax 0541/810218

www.gbmprodottichimici.it - E-mail gbm@prodottichimici.it

- · Informazioni fornite da: info@gbmprodottichimici.it
- · 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Centro Antiveleni di Verona 800 011858 (Azienda Ospedaliera Integrata - Verona)

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (Az. Osp. Papa Giovanni XXIII - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - FI)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (CAV Ospedale Univ. - Foggia)

Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma)

G.B.M. ELETTROCHIMICA S.R.L. - Tel. +39 0541 930058 (orari d'ufficio)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Aerosol 1 H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.



GHS07

Skin Irrit. 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
STOT SE 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Asp. Tox. 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Aquatic Chronic	3 H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (continua a pagina 2)

ÍΤ

Pagina: 2/11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 27.06.2024 Versione: 5 (sostituisce la versione 4) Revisione: 27.06.2024

Denominazione commerciale: RAVVIVANTE TESSUTI SPRAY

(Segue da pagina 1)

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· Pittogrammi di pericolo





GHS02 GHS07

· Avvertenza Pericolo

· Indicazioni di pericolo

H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di

innesco. Vietato fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere

l'udito.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

· Ulteriori dati:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

· Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detergenti / Indicazione del contenuto				
idrocarburi alifatici	<5%			
profumo				

· 2.3 Altri pericoli

- · Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT in percentuale ≥ a 0,1%
- · vPvB: In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze vPvB in percentuale ≥ a 0,1%
- Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del regolamento REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.;

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· 3.2 Miscele

· Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· Sostanze pericolose:

CAS: 106-97-8 butano, puro 25-60%

(continua a pagina 3)

Pagina: 3/11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 27.06.2024 Versione: 5 (sostituisce la versione 4) Revisione: 27.06.2024

Denominazione commerciale: RAVVIVANTE TESSUTI SPRAY

	(Segue o	da pagina 2)
Numeri CE: 927-510-4	Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	15-40%
Reg.nr.: 01-2119475515-33	Flam. Liq. 2, H225; S Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336	
CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9 Reg.nr.: 01-2119486944-21	propano Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	15-25%
CAS: 75-28-5	isobutano	15-25%
EINECS: 200-857-2	♦ Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	
Numeri CE: 918-167-1 Reg.nr.: 01-2119472146-39	Idrocarburi C11-12, isoalcani < 2% aromatici ❖ Flam. Liq. 3, H226; ❖ Asp. Tox. 1, H304	0,1-5%
	Reg.nr.: 01-2119475515-33 CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9 Reg.nr.: 01-2119486944-21 CAS: 75-28-5 EINECS: 200-857-2 Numeri CE: 918-167-1	Numeri CE: 927-510-4 Reg.nr.: 01-2119475515-33

[·] Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Indicazioni generali:

Portare le persone da soccorrere all'aria aperta.

I soccorritori devono indossare l'equipaggiamento protettivo descritto nella sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

· Inalazione:

Assicurare l'apporto di aria fresca.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

- · Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
- · Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

- · Ingestione: Risciacquare bene la bocca.
- · 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- · 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei: CO2, sabbia, polvere. Non usare acqua.
- · Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

Getti d'acqua. L'acqua tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi e esplosioni.

· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

Prodotto sotto pressione in contenitore metallico a tenuta (pressure test max 15 bar). Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata cercando di allontanarli dal fuoco. I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza (proteggersi la testa utilizzando un casco di sicurezza).

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

Ossido d'azoto (NO2)

- · 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- · Mezzi protettivi specifici:

Come in ogni incendio, indossare il respiratore ed appropriati indumenti protettivi inclusi guanti e protezione per gli occhi/la faccia.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Pagina: 4/11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 27.06.2024 Versione: 5 (sostituisce la versione 4) Revisione: 27.06.2024

Denominazione commerciale: RAVVIVANTE TESSUTI SPRAY

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

• 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Provvedere ad una sufficiente areazione.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

· Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50°C, per esempio da lampade ad incandescenza. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.

- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in ambiente fresco.

Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.

- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Usi del consumatore:

- Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere
- Non utilizzare su superfici riscaldate o esposte ai raggi solari
- Non respirare gli aerosol/i vapori
- Evitare il contatto con gli occhi, pelle, indumenti
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
- Non utilizzare in spazi chiusi e/o limitati
- Evitare un uso eccessivo del prodotto per non creare accumuli di gas infiammabile nell'aria
- Utilizzare a una distanza di 20 cm dalla superficie da trattare per evitare dispersioni nell'aria
- Spruzzare per brevi intervalli, e assicurarsi la presenza di una buona ventilazione dopo l'uso

Usi professionali:

- Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere
- Non utilizzare su superfici riscaldate o esposte ai raggi solari
- Non respirare gli aerosol/i vapori
- Evitare il contatto con gli occhi, pelle, indumenti
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
- Non utilizzare in spazi chiusi e/o limitati
- Evitare un uso eccessivo del prodotto per non creare accumuli di gas infiammabile nell'aria
- Utilizzare a una distanza di 20 cm dalla superficie da trattare per evitare dispersioni nell'aria
- Spruzzare per brevi intervalli, e assicurarsi la presenza di una buona ventilazione dopo l'uso
- · 7.3 Usi finali particolari Nessun dato ulteriore, vedere punto 1.2.

ΙT

Pagina: 5/11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 27.06.2024 Versione: 5 (sostituisce la versione 4) Revisione: 27.06.2024

Denominazione commerciale: RAVVIVANTE TESSUTI SPRAY

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- · 8.1 Parametri di controllo
- · Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Idrocarburi C11-12, isoalcani < 2% aromatici (2-5%)

TLV/TWA (EU) Valore a lungo termine: 1200 mg/m³

- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- · Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- · Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- · Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e mangimi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

- · Protezione respiratoria In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.
- · Protezione delle mani



Guanti protettivi

Utilizzare solo quanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura EN 374 Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la

Scelta del materiale dei quanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei quanti

Guanti in neoprene

La scelta dei quanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei quanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato. Valore per la permeazione: Level 2/3

Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta (EN 166)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- · 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- Indicazioni generali

· Stato fisico Aerosol · Colore: Incolore · Odore: Gradevole · Soglia olfattiva: Non definito.

· Punto di fusione/punto di congelamento:

· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

-42 °C (propellente)

< -100 °C

· Infiammabilità Non applicabile,

(continua a pagina 6)

Pagina: 6/11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 27.06.2024 Versione: 5 (sostituisce la versione 4) Revisione: 27.06.2024

Denominazione commerciale: RAVVIVANTE TESSUTI SPRAY

(Segue da pagina 5)

· Limite di esplosività inferiore e superiore

Inferiore: 1,8 Vol %
Superiore: 9,5 Vol %
Punto di infiammabilità: -80 °C
Temperatura di autoaccensione: Non definito.
ph Non applicabile.

· Viscosità:

Viscosità cinematica Non definito.Dinamica: Non definito.

· Solubilità

· acqua: Poco e/o non miscibile.

· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

(valore logaritmico) Non definito.

Tensione di vapore: Non definito.

Densità e/o densità relativa

Densità: Non definito.
 Densità relativa a 20 °C 0,6 kg/L Non definito.

• Densità di vapore a 20 °C: >2 g/cm³ (propellente)

· 9.2 Altre informazioni

· Aspetto:

· Forma: Aerosol

· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza

· Proprietà esplosive: Non definito.

Cambiamento di stato

· **Velocità di evaporazione**Non applicabile.

· Informazioni relative alle classi di pericoli

fisici

· Esplosivi non applicabile · Gas infiammabili non applicabile

· Aerosol Aerosol altamente infiammabile. Contenitore

pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

· Gas comburenti non applicabile · Gas sotto pressione non applicabile · Liquidi infiammabili non applicabile · Solidi infiammabili non applicabile · Sostanze e miscele autoreattive non applicabile · Liquidi piroforici non applicabile · Solidi piroforici non applicabile · Sostanze e miscele autoriscaldanti non applicabile

· Sostanze e miscele che emettono gas

infiammabili a contatto con l'acqua non applicabile
Liquidi comburenti non applicabile
Solidi comburenti non applicabile
Perossidi organici non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli
Esplosivi desensibilizzati non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le istruzioni.
- · 10.2 Stabilità chimica II prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio
- · Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

(continua a pagina 7)

Pagina: 7/11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 27.06.2024 Versione: 5 (sostituisce la versione 4) Revisione: 27.06.2024

Denominazione commerciale: RAVVIVANTE TESSUTI SPRAY

(Segue da pagina 6)

· 10.4 Condizioni da evitare

Evitare il riscaldamento del prodotto, potrebbe esplodere.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Evitare il calore, fiamme libere, scintille e superfici calde.

Il prodotto aerosol si mantiene stabile per un periodo superiore ai 36 mesi e nelle normali condizioni di stoccaggio non possono avvenire reazioni pericolose in quanto il contenitore è a tenuta pressoché ermetica.

Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica. Attenzione al calore in quanto a temperature superiori a 50 °C si ha un aumento della pressione all'interno del contenitore tale da arrivare alla deformazione della bombola sino allo scoppio.

- · 10.5 Materiali incompatibili: Evitare il contatto con acidi e ossidanti.
- · 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- · Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:				
Idrocarburi C11-12, isoalcani < 2% aromatici				
Orale	LD50	>5.000 mg/kg (ratto) (OECD 403Esposizione 8 h)		
Cutaneo		>5.000 mg/kg (ratto)		
		>5.000 mg/kg (coniglio)		

- · Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.
- · Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola Può provocare sonnolenza o vertigini.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

- · 11.2 Informazioni su altri pericoli
- · Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del regolamento REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0.1%.:

Il prodotto non contienesostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- · 12.1 Tossicità
- Tossicità acquatica:

CAS: 68476-40-4 idrocarburi, C3-4

CL50 14,22 mg/l (dafnia) (Esposzione 48h)

(continua a pagina 8)

Pagina: 8/11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 27.06.2024 Versione: 5 (sostituisce la versione 4) Revisione: 27.06.2024

Denominazione commerciale: RAVVIVANTE TESSUTI SPRAY

(Segue da pagina 7)

Idrocarburi C11-12, isoalcani < 2% aromatici

EC50 >1.000 mg/l (alghe) (Esposizione 72 h) >1.000 mg/l (dafnia) (Esposizione 48 h)

>1.000 mg/l (pesci) (Esposzione 96 h)

NOEC 0,01 mg/l (dafnia) (21 GIORNI)

- · 12.2 Persistenza e degradabilità Facilmente biodegradabile
- · 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non si accumula negli organismi in modo notevole.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.
- 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del regolamento REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0.1%.:

- · 12.7 Altri effetti avversi
- · Osservazioni: Nocivo per i pesci.
- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): molto pericoloso Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi. Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto. Nocivo per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli:

Non disperdere il prodotto e i suoi imballaggi. Non immettere nelle fognature. Procedere con il riciclo del prodotto. Quando il riciclo non è possibile smaltire tramite azienda autorizzata in accordo con le leggi locali o nazionali. L'assegnazione del codice rifiuti è compito dall'utilizzatore dopo aver determinato le proprietà del rifiuto, il processo che lo ha generato e dopo averne discusso con le autorità responsabili dello smaltimento rifiuti.

- Imballaggi non puliti:
- · Consigli:

Vuotare i contenitori prima dello smaltimento. Non riutilizzare i contenitori vuoti. Avviare i contenitori vuoti al riciclo o l'eliminazione tramite azienda autorizzata in conformità con la legislazione locale o nazionale

· Detergente consigliato: Acqua

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU o numero ID

· ADR, IMDG, IATA UN1950

· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

· ADR 1950 AEROSOL

· **IMDG** AEROSOLS, MARINE POLLUTANT

· IATA AEROSOLS, flammable

(continua a pagina 9)

Pagina: 9/11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 27.06.2024 Versione: 5 (sostituisce la versione 4) Revisione: 27.06.2024

Denominazione commerciale: RAVVIVANTE TESSUTI SPRAY

(Segue da pagina 8) · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR 2 5F Gas · Classe · Etichetta 2.1 · IMDG · Class 2.1 Gas · Label 2.1 ·IATA 2.1 Gas · Class · Label 2.1 · 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA non applicabile · 14.5 Pericoli per l'ambiente Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: 2,4-dimetilpentano · Marine pollutant: Simbolo (pesce e albero) · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Gas · N° identificazione pericolo (Numero Kemler): F-D,S-U · Numero EMS: SW1 Protected from sources of heat. · Stowage Code SW22 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Category A. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Category B. For WASTE AEROSOLS: Category C, Clear of living quarters. SG69 For AEROSOLS with a maximum capacity · Segregation Code of 1 litre: Segregation as for class 9. Stow "separated from" class 1 except for division 1.4. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2. For WASTE AEROSOLS: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2. · 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

(continua a pagina 10)

Pagina: 10/11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 27.06.2024 Versione: 5 (sostituisce la versione 4) Revisione: 27.06.2024

Denominazione commerciale: RAVVIVANTE TESSUTI SPRAY

(Segue da pagina 9)

· Trasporto/ulteriori indicazioni:

· Quantità limitate (LQ) 1L

Codice: E0 · Quantità esenti (EQ)

Vietato al trasporto in quantità esente

· Categoria di trasporto 2

Codice di restrizione in galleria D

· IMDG

· Limited quantities (LQ) 1L

Excepted quantities (EQ) Code: E0

Not permitted as Excepted Quantity

· UN "Model Regulation": UN 1950 AEROSOL, 2.1

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Scheda di dati di sicurezza redatta ai sensi del regolamento 1907/2006/CE Articolo 31. Regolamento (UE) n. 878/2020 e successivi adeguamenti.

- · Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- · Categoria Seveso P3a AEROSOL INFIAMMABILI
- · Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 150 t
- · Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 500 t
- · REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
- · Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

- · REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
- · Allegato I PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

- · Disposizioni nazionali:
- · Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi
- · Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57

CAS: 80-54-6 2-(4-tert-Butilbenzil)propionaldeide

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica sulla miscela non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non

(continua a pagina 11)

Pagina: 11/11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 27.06.2024 Versione: 5 (sostituisce la versione 4) Revisione: 27.06.2024

Denominazione commerciale: RAVVIVANTE TESSUTI SPRAY

(Segue da pagina 10)

specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

· Frasi rilevanti

H220 Gas altamente infiammabile.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H331 Tossico se inalato.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per ali organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Come prescritto dall'art. 9 del Reg. 1272/2008/CE la classificazione di questa miscela è basata sul metodo di calcolo derivante dai dati delle singole sostanze contenute e dai dati sperimentali di questa miscela ove disponibili (consultabili alle sezioni 9, 11 e 12 del presente documento).

Procedura utilizzata per la classificazione della miscela

Asp. Tox. 1, H304 - Metodo di calcolo

Skin Irrit. 2, H315 - Metodo di calcolo

STOT SE 3, H336 - Metodo di calcolo

Aquatic Chronic 3, H412 - Metodo di Calcolo

- · Data della versione precedente: 17.10.2018
- · Numero di versione della versione precedente: 4

· Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Gas 1A: Gas infiammabili - Categoria 1A

Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1 Press. Gas (Comp.): Gas sotto pressione – Gas compresso Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2 Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

Acute Tox. 3: Tossicità acuta - Categoria 3

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2 Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

* Dati modificati rispetto alla versione precedente